

## X LEGISLATURA

### IV COMMISSIONE PERMANENTE

*(lavori pubblici, edilizia, espropriazione, pianificazione territoriale, viabilità, trasporti, porti e aeroporti civili, navigazione, protezione civile, energia, parchi e riserve naturali, caccia, pesca nelle acque interne, tutela dell'ambiente e del paesaggio, cave, miniere, acque minerali)*

#### Verbale n. 165

Seduta del 12 aprile 2012

		PRESENTI	ASSENTI
Alessandro COLAUTTI	Presidente	Sì	
Maurizio BUCCI	Vicepresidente	Sì	
Pietro COLUSSI	Vicepresidente	Sì	
Luigi CACITTI	Segretario	Sì	
Roberto ASQUINI		-	-
Edouard BALLAMAN		-	-
Giorgio BRANDOLIN		Sì	
Paolo CIANI		-	-
Alessandro CORAZZA		Sì	
Luigi FERONE		Sì	
Daniele GALASSO		Sì	
Sergio LUPIERI		Sì	
Roberto MARIN		-	-
Gianfranco MORETTON		Sì	
Mara PICCIN		-	-
Enore PICCO		Sì	
Stefano PUSTETTO		Sì	
Alessia ROSOLEN		-	-
Maurizio SALVADOR		-	-
Mauro TRAVANUT		Sì	
FERONE sost. ASQUINI, BALLAMAN, CIANI, ROSOLEN		Sì	
GALASSO sost. MARIN		Sì	
SASCO sost. SALVADOR		Sì	
	TOTALE	20	

Il giorno 12 aprile 2012, alle ore 15.00, nell'aula gialla del Consiglio regionale, si riunisce la IV Commissione permanente, con il seguente ordine del giorno:

**1. Approvazione del verbale della seduta precedente.**

**2. Esame della proposta di legge n. 202 "Norme urgenti in materia di riallocazione delle funzioni dell'Autorità di bacino regionale" (d'iniziativa dei consiglieri Galasso, Narduzzi, Sasco).**

(Presidenza del Presidente Colautti)

Il PRESIDENTE, constata la presenza del numero legale, apre la seduta alle ore 15.20.

Sono presenti l'assessore all'ambiente, energia e politiche per la montagna, delegato alla protezione civile, Luca Ciriani, il direttore centrale della direzione centrale ambiente, energia e politica per la montagna, Giovanni Petris.

Il PRESIDENTE introduce il **punto n. 1 all'ordine del giorno** e mette a disposizione il verbale della seduta della Commissione del 29 marzo 2012, n. 164. Informa che, in assenza di osservazioni, tale verbale si intende approvato al termine della seduta.

Il PRESIDENTE, passa quindi al **punto n. 2 all'ordine del giorno**, ed informa che il giorno 11 aprile 2012 la I Commissione ha espresso, all'unanimità, per le parti di competenza, parere favorevole alla proposta di legge n. 202 "Norme urgenti in materia di riallocazione delle funzioni dell'Autorità di bacino regionale". Ciò premesso, cede la parola al capogruppo del PDL, Daniele Galasso, per l'illustrazione della proposta di legge all'ordine del giorno.

Il consigliere GALASSO rileva che da tempo è prevista la riorganizzazione delle Autorità di bacino e quelle regionali saranno raggruppate a livello distrettuale. La Regione Friuli Venezia Giulia dovrebbe venir raggruppata con il Veneto. In previsione delle modifiche statali è stato istituito il Commissario dell'Autorità di bacino che si pensava di mantenere per breve tempo mentre in realtà è stato oggetto di diverse proroghe, ed il mandato è scaduto l'8 aprile 2012. Osserva, quindi, che considerata l'attuale inerzia statale, la nostra Regione provvede alla soppressione dell'Autorità di bacino con riallocazione delle funzioni della stessa nella Regione. Rileva che con l'articolo 1 della proposta di legge n. 202 viene nominato un Commissario liquidatore dell'Autorità di bacino al quale è stato fissato un termine per chiudere la gestione pregressa. Con l'articolo 2 vengono assegnate le funzioni dell'Autorità di bacino alla Direzione centrale ambiente. Specifica che il personale dell'Autorità di bacino transiterà nel ruolo unico regionale e passerà alla Direzione ambiente, presso la quale sarà creato un Servizio apposito per i bacini e che si spera possa supplire alla struttura commissariale. Viene modificata in parte la legge regionale 16/2002 con aggiornamenti e modifiche del caso. Viene introdotta la possibilità di presentare delle osservazioni al progetto del piano di bacino. Seguono poi le abrogazioni di varie leggi regionali. Preannuncia che ci sarà qualche aggiustamento per l'aula in merito ai termini del mandato del Commissario che potrebbero subire un ampliamento. Auspica che venga trovata una soluzione a seguito della soppressione da parte del Governo dello stato di emergenza del sito della Laguna di Grado – Marano.

Interviene il consigliere MORETTON apprezzando quanto esposto dal consigliere Galasso sulla cancellazione dell'Autorità di bacino e la riallocazione delle sue funzioni in seno alla Regione. Manifesta il suo disappunto sui tempi con i quali questa proposta di legge è giunta all'esame della Commissione. Anticipa che ha qualche riserva su tale proposta di legge che esporrà in sede d'aula.

Manifesta comunque la sua astensione su questo provvedimento per le seguenti ragioni:

- la proposta di legge prevedere la nomina del Commissario liquidatore dell'Autorità di bacino per il quale sono stati fissati dei termini per l'esercizio del suo mandato. Auspica a tal proposito che il mandato di tale soggetto non sia sottoposto a continue proroghe come è accaduto per altre figure di Commissari straordinari. Precisa che deve essere fissato un congruo termine da determinare in relazione alle incombenze che il Commissario liquidatore dovrà svolgere e che tale termine non deve essere soggetto a proroghe. Condivide il fatto che i termini indicati nella proposta di legge siano troppo brevi.
- sulle modifiche alla legge regionale 16/2002 osserva che seppur sono stati istituiti molti Comitati, alcuni di essi avevano un carattere tecnico scientifico. Ritiene che per l'aula dovrà essere valutata l'eventualità di prevedere un supporto tecnico visto che la Giunta regionale ha un compito prettamente politico;
- ritiene che la cessazione delle funzioni del Commissario straordinario del sito inquinato di Grado – Marano potrebbe creare un problema per la sua gestione successiva;
- da ultimo osserva che la Giunta regionale non sta facendo una bella figura perché in data odierna si sta discutendo su un provvedimento legislativo ed il mandato del Commissario dell'Autorità di bacino è già scaduto. Rileva che era opportuno affrontare tale situazione anzi tempo anche perché attualmente i 20 dipendenti dell'Autorità di bacino si troveranno sicuramente in una situazione di incertezza.

Interviene il consigliere BRANDOLIN rilevando che già all'epoca di costituzione dell'Autorità di bacino veniva rilevato che, nella nostra Regione, era limitata la presenza di corsi d'acqua da controllare, poiché i principali fiumi, Isonzo e Tagliamento, con i loro affluenti erano in capo all'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione. Sottolinea che il lavoro prodotto in questi anni dall'Autorità di bacino consiste solo in studi, rilevamenti e cartografie in parte già fatti anche dalla Provincia. Rileva che con tale proposta di legge viene previsto il passaggio, a tempo indeterminato, dei venti dipendenti dell'Autorità di bacino alla Regione e pertanto non vede quale risparmio si possa ottenere da siffatta operazione se non solo quello relativo all'eliminazione del costo del Commissario straordinario. Conclude dichiarandosi favorevole alla soppressione dell'Autorità di bacino regionale, anche se ciò comporterà un accentramento di competenze in capo alla Regione, in contraddizione con le linee perseguite dalla Giunta regionale.

Il consigliere PUSTETTO rileva che troppo spesso viene utilizzata la richiesta di urgenza per i provvedimenti legislativi. In tal caso ritiene che si potevano anticipare i tempi e non arrivare a mandato scaduto del Commissario dell'Autorità di bacino. Preannuncia, quindi, per tale motivo il proprio voto di astensione, pur condividendo nel merito il provvedimento in esame.

Anche il consigliere CORAZZA manifesta il proprio disappunto sulla questione legata all'urgenza del provvedimento per le medesime ragioni illustrate dal consigliere Pustetto.

L'assessore CIRIANI osserva che il testo della proposta di legge in esame è uguale a quello che era stato predisposto a suo tempo dalla Giunta regionale. Specifica che non si è ancora a conoscenza dei tempi necessari al Commissario liquidatore per l'esercizio delle sue funzioni. Osserva che i dipendenti dell'Autorità di bacino fanno parte del comparto unico regionale. La soppressione dell'Autorità di bacino non viene fatta solo per contenere i costi ma anche per ridistribuirne il suo personale con maggiore professionalità anche in altri comparti della Direzione regionale dell'ambiente. Anticipa un emendamento che sarà presentato in aula con il quale viene prevista l'autorizzazione della Regione ad operare un'intesa con la Regione Veneto per la messa in

sicurezza degli argini del fiume Tagliamento. Precisa che ci sono a disposizione, dallo Stato, circa 650 milioni di euro per la messa in sicurezza del fiume Tagliamento: si tratta di un intervento che va al di fuori della pertinenza giuridica ma rientra comunque nella sicurezza idraulica.

Interviene il consigliere MORETTON in merito all'emendamento anticipato dall'Assessore chiedendo se lo stesso fa riferimento ad una decisione assunta dal Laboratorio Tagliamento.

Osserva che dei 40 milioni di euro assegnati alla nostra Regione nell'ambito del Piano stralcio per le popolazioni rivierasche del Tagliamento del nostro territorio una parte andrà al Veneto per rinforzare gli argini del Tagliamento. Chiede, quindi, al Presidente della Commissione di procedere in sede di Commissione, ancor prima di andare in aula a discutere la proposta di legge n. 202, ad un'audizione volta all'illustrazione dettagliata dell'esito dei lavori del Laboratorio del Tagliamento: **ricorda che una richiesta è stata inoltrata dal gruppo del Partito Democratico al Presidente Colautti per effettuare un'audizione con l'Assessore Ciriani sugli interventi di difesa idraulica sul fiume Tagliamento.**

Il consigliere PUSTETTO ritiene che una siffatta tematica vada approfondita e vagliata dalla Commissione.

Il consigliere GALASSO precisa che la nostra Regione non andrà a spendere nulla sulla sponda destra del fiume Tagliamento ma, con la Regione Veneto, attuerà, in sinergia, un progetto unitario volto al rafforzamento degli argini di tale fiume. Specifica che l'Autorità di bacino è stata voluta dallo Stato. Da ultimo ritiene che il personale dell'Autorità di bacino, forse ad oggi sottovalutato, potrà trovare un miglior utilizzo nell'ambito della Direzione regionale.

Interviene il direttore centrale Giovanni PETRIS osservando che ha seguito fin dall'inizio le vicende relative alla annosa problematica della sicurezza del fiume Tagliamento e che è stata affrontata con tanto impegno ed umiltà.

Il consigliere COLUSSI concorda sul fatto che sia meglio mettere subito in sicurezza il fiume Tagliamento. Chiede quali interventi eseguirà la nostra Regione con i 40 milioni di euro a disposizione. Condivide la proposta dell'assessore Ciriani.

Il consigliere TRAVANUT afferma che il centro destra non è riuscito a fronteggiare il problema del fiume Tagliamento. Rileva che ora, seppur si cerca di fare qualche cosa, di fatto non si sta risolvendo tale problematica tanto che pur condividendo la necessità di una sinergia con la regione Veneto ad oggi non ci sono stati atti ed impegni concreti da parte di quest'ultima Regione. Comunque, condivide il contenuto dell'emendamento proposto dall'assessore Ciriani.

Interviene l'assessore CIRIANI sottolineando che le priorità sono il rinforzo degli argini e la messa in sicurezza della zona sud di Latisana: su questi interventi si registra un'ampia condivisione. Non condivide il fatto di tenere ancora da parte, per parecchi anni, i 40 milioni di euro messi a disposizione. E' importante che entrambe le Regioni predispongano un progetto unitario dove ognuna delle Regioni parteciperà in relazione agli interventi da fare sul proprio territorio.

Il consigliere COLUSSI chiede se il Piano stralcio ha delle priorità.

L'ASSESSORE replica al consigliere Colussi che l'obiettivo è quello di modificare il Piano stralcio. Precisa che prima bisogna ottenere l'autorizzazione dal Ministero per il progetto di messa in sicurezza del fiume Tagliamento al fine di ottenere le risorse che sono state messe a disposizione dallo Stato con destinazioni diverse per il Veneto e la nostra Regione.

Il direttore centrale PETRIS osserva che il Piano stralcio già prevedeva la diaframmatura degli argini che dovevano essere completati.

Il consigliere BRANDOLIN ritiene scontato che le due Regioni “ragionino, ma chiede se sia necessario un articolo di legge per stipulare un accordo di programma.

Il PRESIDENTE, terminato il dibattito, preannuncia che proporrà all’Ufficio di Presidenza della IV Commissione del 17 aprile 2012 di calendarizzare la proposta del Partito Democratico di audizione dell’Assessore Ciriani in merito agli interventi di difesa idraulica sul fiume Tagliamento.

Il PRESIDENTE, quindi, *mette in votazione* gli articoli della *proposta di legge n. 202 “Norme urgenti in materia di riallocazione delle funzioni dell’Autorità di bacino regionale”*

Gli articoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6, messi in votazione singolarmente e nell’ordine, sono approvati a maggioranza.

*Posta in votazione la proposta di legge n. 202 “Norme urgenti in materia di riallocazione delle funzioni dell’Autorità di bacino regionale” viene approvata a maggioranza.*

Viene nominato relatore di maggioranza il consigliere GALASSO; il consigliere BRANDOLIN preannuncia una relazione di minoranza; il termine per il deposito delle relazioni è fissato il giorno venerdì 13 aprile p.v., alle ore 13.00.

Esaurita la trattazione dei punti all’ordine del giorno, Il PRESIDENTE, preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento e che non vi sono state eccezioni sul verbale 164/2012, messo a disposizione a inizio seduta che, pertanto, si intende approvato, dichiara chiusa la seduta. Sono le ore 16.35.

Si allegato al presente verbale sub. n. 1, diventando parte integrante e sostanziale dello stesso, le deleghe dei consiglieri Salvador, Rosolen, Piccin, Asquini, Ballaman, Ciani e Marin

IL PRESIDENTE  
Alessandro Colautti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
Maurizio Bucci

LA VERBALIZZANTE  
Daniela Carretti

# GRUPPO CONSILIARE REGIONALE UDC

Trieste, 12 aprile 2012

CONSIGLIO REGIONALE  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 12/04/2012

PROT. GEN.

Classifica 1-11-3-1

N. 0002006 / A

Al Presidente  
del Consiglio Regionale  
Dott. Maurizio Franz

Al Presidente della IV Commissione  
Dott. Alessandro Colautti

e,p.c.

Al Segretario Generale del Consiglio  
Regionale  
Dott. Mauro Vigni

SEDE

Con la presente, il sottoscritto, Maurizio Salvador, Consigliere regionale del Gruppo UDC, in relazione alla riunione indetta per il giorno 12 aprile, poiché impegnato nei lavori di altra commissione, delega il Consigliere regionale Edoardo Sasco, a partecipare ai lavori della IV Commissione permanente e ad esprimere i propri voti ponderali.

Maurizio Salvador  
Consigliere regionale Gruppo UDC



Trieste, 11 / 04 / 2012

Al Presidente della  
IV Commissione Permanente  
del Consiglio Regionale


SEDE

Oggetto: DELEGA PER SOSTITUZIONE

Con la presente, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento del Consiglio Regionale, delego il consigliere  
sostituirmi nella riunione di commissione del  
LUIGI FERONE a  
12 / 04 / 2012

Con osservanza

Paolo Ciani

  
Consigliere Regionale Gruppo Misto

Al Presidente  
della IV Commissione

SEDE

Trieste, 11/04/2012

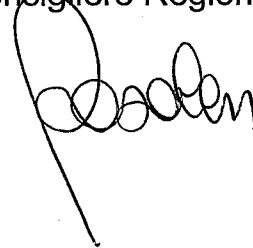
**Oggetto: sostituzione.**

Gentile Presidente,

Le comunico che nella giornata di 12/04/2012 sarò sostituita,  
nella seduta di commissione, dal collega LUIGI FERONE

Distinti saluti.

Alessia ROSOLEN  
Consigliere Regionale





Al Presidente  
della IV Commissione

SEDE

Trieste, 11/04/2012

**Oggetto: sostituzione.**

Gentile Presidente,

Le comunico che nella giornata di  
seduta di commissione, dal collega

12/04/2012 sarò sostituito, nella  
LUIGI FERONE

Distinti saluti.

Edouard BALLAMAN  
Consigliere Regionale



Al Presidente  
della IV Commissione

SEDE

Trieste, 11 / 04 / 2012

**Oggetto: sostituzione.**

Gentile Presidente,

Le comunico che nella giornata di 12 / 04 / 2012 sarò sostituito, nella seduta di commissione, dal collega Luigi FERONE.

Distinti saluti.

Roberto ASQUINI  
Consigliere Regionale



CONSIGLIO REGIONALE  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 12/04/2012

PROT. GEN.

Classifica 1-11-3-1

N. 0001998 / A



GRUPPO CONSILIARE REGIONALE  
**IL POPOLO DELLA LIBERTÀ'**  
REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

Al Presidente della **IV**  
**Commissione**  
**Consiliare** permanente  
**Dr. Sandro Colautti**  
Piazza Oberdan, 6  
TRIESTE

Con la presente, io sottoscritto **Daniele Galasso**, Capogruppo de " Il Popolo della Libertà", comunico che per la riunione della **IV Commissione** indetta oggi, **giovedì 12 aprile alle ore 15**, il Consigliere **Roberto Marin** sarà assente, delegando la S.V. a rappresentarlo.

**Roberto Marin**  
Cons. regionale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Marin', written over the printed name and title.

Trieste, lì 12 aprile 2012

**Daniele Galasso**  
Capogruppo PDL

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniele Galasso', written over the printed name and title.

CONSIGLIO REGIONALE  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 12/04/2012

PROT. GEN.

Classifica 1-11-3-1

N. 0001999 / A



prot. 76/12

Alla c.a. di

Presidente IV<sup>^</sup> Commissione

*Dott. Alessandro Colautti*

SEDE

Trieste, 12 aprile 2012

Gentile Presidente,

con la presente sono a comunicare che per la seduta della IV<sup>^</sup> commissione convocata per oggi, delego il consigliere Enore Picco a seguire i lavori in mia sostituzione.

Cordiali saluti

Consigliere Regionale

- dott. ssa *Mara Piccin*

*Mara Piccin*